Direttore: Andrea Cangini

il Resto del Carlino
BOLOGNA

21-GIU-2015
da pag. 18
www.datastampa.it

Saliera attacca la Conti

«San Lazzaro Scelta egoista sull'Unione»

CARUSONE ■ A pagina 18

«L'egoismo campanilista non fa bene alla comunità»

San Lazzaro *Saliera critica la decisione di uscire dall'Unione*

di ANGELA CARUSONE

– SAN LAZZARO –

«**E' EVIDENTE** che i Comuni più grossi dovrebbero avere la capace generosità di fare squadra e di aiutare quelli più fragili, ma la vicenda di San Lazzaro insegna come a volte la politica rimanga ostaggio delle paure e del conservatorismo delle tecnostrutture burocratiche: chi ha incarichi di responsabilità deve dimostrare con i fatti di non essere ostaggio della burocrazia, ma di saper guidare davvero il cambiamento».

Non usa mezzi termini Simonetta Saliera, presidente dell'Assemblea legislativa in Regione, per definire la decisione della giunta di San Lazzaro di uscire dall'Unione a sei nata pochi mesi fa. «La legge di riordino regionale del 2012 – prosegue ancora la Saliera – è stata il frutto del confronto e della condivisione con tutti i Comuni e tutti i sindacati: ha raggiunto l'obiettivo per cui, da Piacenza a Rimini, il 90% dei Comuni emiliano-romagnoli fa parte di forme associate che permettono di risparmiare sui costi di gestione liberando risorse per migliorare la vita dei cittadini, delle imprese e dei territori. Insomma, c'è un'indispensabile collaborazione e mutualità tra Comuni a cui non si può rinunciare se non in nome di un egoismo campanilista che nulla ha a che fare con le nostre tradizioni di buon governo. Uniti si può sperare di superare la crisi, divisi si finisce solo per danneggiare le nostre comunità».

E anche l'opposizione non risparmia critiche. Come i forzisti Samuele Barillà e Omer Maurizzi: «Il sindaco si accorge solo oggi, dopo anni e risorse spese per una cosa inutile, che il Comune di San Lazzaro è diverso, ad esempio, da quello di Monghidoro. Forza Italia si è sempre espressa contro questa Unione – osservano –. Fa rabbia vedere come la sinistra sperpera i soldi dei cittadini in momenti di crisi, chiedendo contemporaneamente sacrifici con aumenti su tutti i fronti».

Critico pure il Movimento 5 Stelle: «Apprendiamo la volontà di San Lazzaro di lasciare l'Unione – spiega una nota – adducendo motivazioni vaghe che avremo modo di valutare. Il Movimento è sconcertato da questa presa di posizione che fa drammaticamente comprendere una totale mancanza di capacità politica nel definire progetti sinergici fra i comuni interessati. Risulta evidente l'assenza di un piano operativo».

Più 'mite' la Lista Civica Noi Cittadini: «Non possiamo che apprendere con soddisfazione questa notizia, siamo sempre stati contrari all'Unione». Ad esprimersi anche il segretario Pd di San Lazzaro Michele Cavallaro e il segretario di zona Savena-Idice Alessandro Battilana: «E' indispensabile un ulteriore momento di riflessione – sottolineano –. La presenza di Comuni così differenti richiede una analisi attenta, nell'intento di evitare che l'avvio della struttura rappresenti, invece che un risparmio, un aggravio economico e strutturale. Non sono ancora stati completati gli studi di fattibilità, i cui costi sono ancora disponibili e non utilizzati. La disponibilità dei finanziamenti che sono previsti per l'Unione non può rappresentare motivo di decisione politica. Solo scelte condivise e ponderate potranno evitare di intraprendere percorsi i cui costi potrebbero anche essere superiori ai benefici. Riteniamo che sia necessario procrastinare un tempo congruo alla stesura delle convenzioni, nell'urgenza di arrivare a una decisione, con l'intento comune di avviare la nuova struttura con tutti i presupposti corretti».

COSI' NON VA Simonetta Saliera, presidente dell'Assemblea legislativa in Regione, striglia la giunta di San Lazzaro

BARILLA' E MAURIZZI

Forza Italia è sempre stata contraria Fa rabbia vedere come la sinistra sprechi il denaro dei cittadini

data stampa
dal 1980 monitoraggio media